

AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE SRL con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ponte di Tappia 47 Napoli
Codice Fiscale	07201261216
Numero Rea	868079
P.I.	07201261216
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia AG
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.060	40.296
II - Immobilizzazioni materiali	68.065	91.283
III - Immobilizzazioni finanziarie	31.000	31.000
Totale immobilizzazioni (B)	122.125	162.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.553	8.268
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.697	538.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
imposte anticipate	70	414
Totale crediti	297.767	539.009
IV - Disponibilità liquide	141	147
Totale attivo circolante (C)	309.461	547.424
Totale attivo	431.586	710.003
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	—	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.000)	136.817
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(109.237)	(169.739)
Totale patrimonio netto	(89.237)	(8.923)
B) Fondi per rischi e oneri	20.808	20.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	13.668
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.150	682.932
Totale debiti	499.150	682.932
E) Ratei e risconti	865	1.518
Totale passivo	431.586	710.003

Conto Economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	275.806	295.693
5) altri ricavi e proventi		
altri	(84)	19.170
Totale altri ricavi e proventi	(84)	19.170
Totale valore della produzione	275.722	314.863
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.585	37.784
7) per servizi	174.498	200.966
8) per godimento di beni di terzi	72.318	72.722
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.626	25.036
b) oneri sociali	6.083	7.313
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.747	2.021
c) trattamento di fine rapporto	1.747	2.021
e) altri costi	—	—
Totale costi per il personale	28.456	34.370
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.335	—
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.004	75.230
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.339	75.230
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.138	9.101
12) accantonamenti per rischi	—	—
14) oneri diversi di gestione	126	31.999
Totale costi della produzione	372.460	462.172
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(96.738)	(147.309)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	—	—
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	33	38
altri	—	—
Totale proventi diversi dai precedenti	33	38
Totale altri proventi finanziari	33	38
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	12.188	21.691
altri	—	—
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.188	21.691
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.155)	(21.653)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(108.893)	(168.962)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	—	—
imposte relative a esercizi precedenti	—	—
imposte differite e anticipate	344	777
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	344	777
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(109.237)	(169.739)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato redatto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis Codice civile, non superando la Società i limiti quantitativi dallo stesso previsti ed in conformità alle disposizioni ed agli schemi del Codice civile.

Si è inoltre fatto riferimento ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nelle versioni aggiornate con gli ultimi emendamenti resi pubblici entro la data di redazione del progetto di bilancio.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione essendosi provveduto a fornire le informazioni richieste dal sesto comma dell'art. 2435-bis del Codice civile in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile. La predisposizione di tale documento non avrebbe comunque fornito informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Laddove si sia reso necessario procedere ad una riclassificazione del contenuto di alcuni saldi di bilancio, si è provveduto ad adattare le corrispondenti voci del precedente esercizio al fine di rendere comparabili i valori; di tali eventuali riclassifiche si dà evidenza nella Nota Integrativa, a commento delle voci del Bilancio.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che

hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che poi si consuntiveranno potrebbero differire in alcuni casi da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi rilevanti che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio del precedente esercizio.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente in ciascun esercizio.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi detenuti in locazione dalla Società per l'esercizio della propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione degli stessi e con valore residuo dei beni al termine del processo di ammortamento stimato pari a zero.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti forfaitariamente del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero se di natura straordinaria capitalizzati ad incremento del valore del cespite, a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde, per i crediti aventi scadenza entro i 12 mesi, al valore nominale rettificato mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling) amministrato da società controllante.

In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d.zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra i "Crediti verso controllanti", i debiti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il

trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) rientrano nella normale gestione dell'impresa e della propria attività; esse sono avvenute a normali condizioni di mercato, garantendo l'individualità delle singole transazioni, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	529.406	220.433	31.000	780.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(489.110)	(129.150)		(618.260)
Valore di bilancio	40.296	91.283	31.000	162.579
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	—	3.786	—	3.786
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.099	(4.099)	—	—
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(413.379)	—	—	(413.379)
Ammortamento dell'esercizio	21.335	27.004		48.339
Altre variazioni	413.379	4.099	—	417.478
Totale variazioni	(17.236)	(23.218)	—	(40.454)
Valore di fine esercizio				
Costo	533.505	224.219	31.000	788.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(510.445)	(156.154)		(666.599)
Valore di bilancio	23.060	68.065	31.000	122.125

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Spese di ristrutturazione immobili: aliquota corrispondente alla durata residua del titolo di godimento del cespite sussistente al momento del loro sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	529.406	529.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(489.110)	(489.110)
Valore di bilancio	40.296	40.296
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.099	4.099
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(413.379)	(413.379)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	21.335	21.335
Altre variazioni	413.379	413.379
Totale variazioni	(17.236)	(17.236)
Valore di fine esercizio		
Costo	120.126	120.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(97.066)	(97.066)
Valore di bilancio	23.060	23.060

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Impianti e Macchinari 12,5 %
 Macchine d'ufficio 20 %
 Mobili e Arredi 10 %

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 51.645) sono interamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	169.463	1.767	49.203	220.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(95.436)	(1.100)	(32.614)	(129.150)
Valore di bilancio	74.027	667	16.589	91.283
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	—	—	3.786	3.786
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.099)	—	—	(4.099)
Ammortamento dell'esercizio	22.179	210	4.615	27.004
Altre variazioni	4.099	—	—	4.099
Totale variazioni	(22.179)	(210)	(4.615)	(27.004)
Valore di fine esercizio				
Costo	165.364	1.767	52.989	220.120

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(113.516)	(1.310)	(37.229)	(152.055)
Valore di bilancio	51.848	457	15.760	68.065

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione versati all'atto della stipula delle utenze primarie e del contratto di affitto locali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri e altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.268	3.285	11.553
Totale rimanenze	8.268	3.285	11.553

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	416.874	(140.934)	275.940	275.940
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.521	—	21.521	21.521
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414	(344)	70	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100.200	(100.034)	166	166
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	539.009	(241.312)	297.697	297.697

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti per fatture emesse (per euro 34.761) e per fatture da emettere (per euro 244.433) nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tali crediti non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo di euro 3.254 prudenzialmente accantonato ed iscritto in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi. L'importo dei crediti iscritto in bilancio, infatti, è al netto di tale fondo accantonato a fronte di alcuni crediti di dubbio recupero.

Crediti tributari

In tale voce sono compresi un credito Irap per euro 15.493, per Ires euro 2.747 ed altri crediti v/Erario per euro 3.281.

Attività per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state iscritte imposte anticipate relative ad accantonamenti iscritti in bilancio, il cui riconoscimento ai fini della deducibilità dal reddito imponibile è rinviato a futuri esercizi, in conformità

delle norme tributarie in vigore ma si è provveduto al rigiro di attività per imposte anticipate iscritte nel bilancio dei precedenti esercizi per euro 344 in seguito all'utilizzo in compensazione con il reddito imponibile dell'anno di imposta di una parte degli accantonamenti, a fronte delle quali si era proceduto alla iscrizione della fiscalità differita.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Campania.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	147	(6)	141
Totale disponibilità liquide	147	(6)	141

Le disponibilità liquide accolgono il saldo alla data di riferimento del bilancio, del denaro custodito presso la sede sociale.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	—	—	—		20.000
Riserva legale	4.000	—	—	—		4.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	1	—	—		—
Totale altre riserve	(1)	1	—	—		—
Utili (perdite) portati a nuovo	136.817	(140.817)	—	—		(4.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	(169.739)	169.739	—	—	(109.237)	(109.237)
Totale patrimonio netto	(8.923)	28.923	—	—	(109.237)	(89.237)

Dettaglio delle varie altre riserve

I Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, diviso in quote a norma di legge, è stato interamente liberato mediante conferimenti in danaro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Conferimenti dei soci	B	—
Riserva legale	4.000	Riserva di utili	B	4.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	—			—
Totale altre riserve	—			—

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.808	20.808
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	—	—

Utilizzo nell'esercizio	—	—
Totale variazioni	—	—
Valore di fine esercizio	20.808	20.808

Tale Fondo è destinato a fronteggiare l'onere per sanzioni e interessi relativi a debiti tributari i cui accantonamenti sono avvenuti negli esercizi di competenza ma per i quali non si è ancora proceduto al pagamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.668
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.747
Utilizzo nell'esercizio	(15.415)
Altre variazioni	—
Totale variazioni	(13.668)
Valore di fine esercizio	—

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	30.114	4.755	34.869	34.869
Debiti verso controllanti	604.177	(179.894)	424.283	424.283
Debiti tributari	39.659	(704)	38.955	38.955
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.832	(3.727)	105	105
Altri debiti	5.150	(4.212)	938	938
Totale debiti	682.932	(183.782)	499.150	499.150

Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla società.

Debiti verso società controllante

Il debito verso società controllanti è composto per euro 406.174 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo verso Fresenius Medical Care AG e per euro 18.112 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti Fresenius Medical Care Italia SpA.

Debiti tributari

I debiti tributari risultano così composti: .

euro 1086,12 Iva c/Erario

euro 0 Debiti per Irpef dip.ti

euro 368 Debiti per c/ritenuta d'acconto

euro 37.501 Debiti v/Erario per debiti imposte anni precedenti

I debiti per ritenute IRPEF e il debito Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2025 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2026.

Altri debiti

Tale voce accoglie prevalentemente i debiti nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute, premi di produzione

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Tale voce accoglie l'importo di ratei passivi per accantonamento Tarsu

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.518	(653)	865
Totale ratei e risconti passivi	1.518	(653)	865

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

Valore della produzione

I ricavi rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Campania dove la società gestisce un ambulatorio di dialisi a Napoli.

La voce "altri Ricavi" è composta da sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alle ordinarie attività di gestione.

Costi della produzione

Circa il contenuto del Conto Economico redatto sempre ai sensi dell'art.2425 C.C. va detto che esso evidenzia, attraverso la sintesi contabile che lo caratterizza, la perdita subita nell'esercizio 2025 e la dinamica economica-produttiva che l'ha generato.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

In particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8

La voce "Costi per prestazioni di servizio" è così dettagliabile:

7) Spese per prestazioni di servizi	Anno Corrente	Anno Precedente	variazione
Trasporti C/Acquisti Da Terzi	49	32	17
Lavanderia	1.676	2.017	(341)
Forza Motrice E Illuminazione	11.206	12.718	(1.512)
Approvvigionamento idrico	5.420	6.814	(1.394)
Smaltimento Rifiuti Speciali	3.804	4.640	(836)
Analisi del trattamento delle acque	4.020	4.072	(52)
Servizi di medici esterni	62.816	74.360	(11.544)
Servizi pulizia	22.989	30.074	(7.085)
Materiali di Pulizia	1.714	1.494	220
Consulenza fiscale	13.729	4.016	9.713
Costi revisione contabile	(3.120)	3.120	(6.240)
Costi Vari da Gruppo	(1.830)	7.320	(9.150)
Consulenti per destinatari ad alto rischio	2.116	2.171	(55)
Altri servizi	1.106	1.706	(600)
Amministrazione Paghe Esterne	5.812	5.729	83
Trasporto pazienti	14.305	11.354	2.951
Servizi di gestione esterna delle strutture e altre spese	—	90	(90)
Spese Legali	1.114	—	1.114
Manutenzione e Riparazione	19.993	22.440	(2.447)
Sorveglianza	865	1.025	(160)
Spese postali	112	122	(10)
Servizi EDP rete	2.645	3.069	(424)
Spese Telefoniche	506	511	(5)
Cancelleria e Stampati	649	561	88
Spese Pubblicità ed Insegne	(37)	—	(37)
Spese - Cassa interna	203	204	(1)
Spese e commissioni Bancarie	1.093	1.307	(214)

Licenze software	1.500	—	1.500
Buoni pasto	43	—	43
	174.498	200.966	(26.468)
8) Spese per godimento di beni di terzi	Anno Corrente	Anno Precedente	variazione
Affitto Locali e Spese Condominiali	72.000	72.000	—
Servizi per Canone di Noleggio Auto	(126)	—	(126)
Noleggio Stampanti e Fotocopiatrici	444	722	(278)
	72.318	72.722	(404)

Proventi e oneri finanziari

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Sono compresi gli interessi verso la Fresenius Medical Care AG per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling.

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è intrattenuta con la controllante Fresenius Medical Care AG che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Durante l'anno, non c'erano dipendenti nell'entità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi gestionali di rilievo e/o straordinari che hanno inciso sulla gestione aziendale.

L'attuale scenario macroeconomico che sta subendo gli effetti negativi dei conflitti in essere tra gli Stati della Russia e dell'Ucraina ed in Medio Oriente non ha determinato e si ritiene non determinerà conseguenze negative sulla capacità della Società ad operare in continuità aziendale, tenuto anche conto che la Società dispone di riserve capienti ad assorbire eventuali impatti negativi che potrebbero derivare da tali eventi ed inoltre, in caso di necessità, potrà far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il gruppo societario di appartenenza.

L'organo amministrativo avrà comunque cura di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e valutare ed implementare con le dovute attenzioni le azioni che si dovessero rendere necessarie affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità; le attività procedono con regolarità. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese nel primo trimestre del 2026 è avvenuto con regolarità.

La Società svolge un'attenta gestione del rischio di inesigibilità dei crediti e ove necessario, procede ad una rettifica del corrispondente valore nominale tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione al fine di ricondurne, il più possibile, il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

A tal proposito si segnala che i crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di Enti Pubblici e, in particolare, nei confronti delle Regioni che, seppur con ritardi rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, hanno sempre pagato i propri debiti per il loro importo nominale, senza stralci e/o riduzioni.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con il personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile, si segnala che la Società nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale. Inoltre, la Società non possiede azioni delle società controllanti, né ha posto in essere alcuna operazione di acquisto e/o di vendita di azioni delle società controllanti nel corso dell'esercizio. Non sono avvenuti altri fatti di

rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria. La Società, infatti, non presenta alcuna esposizione nei confronti di Istituti di credito, presentando esposizioni finanziarie unicamente nei confronti della controllante Fresenius Medical Care Italia AG con la quale è in essere il rapporto di tesoreria centralizzata c.d. "cash pooling".

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è passata in capo alla controllante Fresenius Medical Care AG che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A. Con tale accordo in capo alla controllante è accentrata la gestione delle disponibilità finanziarie e degli indebitamenti a breve termine delle società del Gruppo, allo scopo di gestire al meglio la tesoreria aziendale rispetto alle condizioni che si potrebbero ottenere da istituti di credito.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società dal 1 gennaio 2024 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia AG con sede in Germania. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato Fresenius Medical Care AG, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio
	31-12-2025	31-12-2024
B) Immobilizzazioni	9.232.209	9.370.143
C) Attivo circolante	2.723.384	2.009.847
D) Ratei e risconti attivi	11.406	7.058
Totale attivo	11.966.999	11.387.048
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	293.413	293.413
Riserve	3.154.672	3.196.015
Utile (perdita) dell'esercizio	1.371.795	966.458
Totale patrimonio netto	4.819.880	4.455.886
B) Fondi per rischi e oneri	198.626	172.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.208	130.023
D) Debiti	6.820.285	6.628.278
Totale passivo	11.966.999	11.387.048

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31-12-2025	31-12-2024
A) Valore della produzione	2.460.606	2.006.404
B) Costi della produzione	974.190	827.144
C) Proventi e oneri finanziari	(75.122)	(163.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(15.881)	(8.906)
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.618	40.879
Utile (perdita) dell'esercizio	1.371.795	966.458

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle

Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 275.806.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e a deliberare in merito alla immediata copertura della perdita, trovandosi la società nella fattispecie di cui all'art. 2482-ter del codice civile.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, xx

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dr. Giovanni De Marco)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001